



*Direzione didattica
Viale S. Dell'Uomo, 44
20081 Abbiategrasso*

*SICURAMENTE
A
SCUOLA*

*Rischi e sicurezza a scuola
(art. 21 c.1 D.Lgs 626/94)
Azioni e comportamenti
per garantire e migliorare
il livello di sicurezza
degli alunni e
del personale scolastico*

In applicazione del D.L.vo 626/94 che fa obbligo al datore di lavoro, in materia di prevenzione e di protezione, di elaborare misure che si ritengono opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, si trasmette al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie il presente opuscolo.

Esso costituisce un'opportunità per promuovere all'interno dell'Istituzione scolastica una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzare e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche, in un processo organico di crescita sociale.

Tutto il personale scolastico è invitato a prendere attenta visione del libretto e a seguire le norme di comportamento in esso contenute.

I contenuti del documento devono essere illustrati dagli insegnanti agli alunni delle diverse classi.

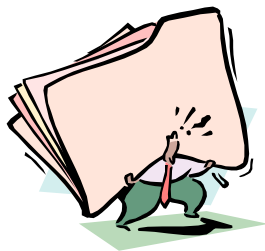
Gli insegnanti, in particolare quelli supplenti o entrati a far parte di recente dell'organico di istituto, a prendere visione del piano di evacuazione e ad accertarsi che le scolaresche siano in grado di mettere in atto le procedure indicate.

Invito anche tutto il personale scolastico a prendere visione dei documenti e della modulistica distribuiti e a seguire tutte le procedure di sicurezza previste.

Rammento che il modo migliore per evitare gli incidenti è quello di prevenirli: è necessario che ognuno sia sempre attento e concentrato sulle attività o mansioni che sta svolgendo, evitando un uso improprio delle attrezzature e dei materiali in dotazione.

Si chiede, inoltre, a tutto il personale di segnalare immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di rischio all'interno e all'esterno degli edifici scolastici.

La scuola ambiente di lavoro



Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 626 del 19 settembre 1994 di attuazione delle direttive europee in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche gli ambienti scolastici sono soggetti alle norme di tutela dei posti di lavoro.

Per la sicurezza e la tutela della salute nelle scuole si richiede:

- ❖ Valutazione dei rischi*
- ❖ Rispetto delle misure igieniche*
- ❖ Adozione e attuazione di misure individuali e collettive di protezione*
- ❖ Adozione e attuazione di misure di emergenza, di pronto soccorso, antincendio*
- ❖ Segnali di avvertimento e di sicurezza*
- ❖ Informazione, formazione, consultazione degli operatori scolastici*
- ❖ Istruzioni adeguate*

Il Dirigente scolastico per realizzare le condizioni di sicurezza si avvale di:

- a. documento di valutazione dei fattori di rischi*
- b. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (svolto dal Dirigente scolastico)*
- c. Piano della sicurezza programmazione di interventi*
 - Misure di prevenzione incendi, Misure di salvataggio e pronto soccorso, Misure di evacuazione*

All'Albo della sicurezza vanno affissi i nominativi degli incaricati, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'indizione della riunione periodica sulla sicurezza.

ANALISI DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE

L'ordinaria attività svolta a scuola (primaria e dell'infanzia) non presenta particolari situazioni di rischio per gli alunni, per il personale scolastico, per i genitori . Il corretto utilizzo delle strutture, degli arredi e suppellettili, degli impianti, dei sussidi didattici e il rispetto delle eventuali limitazioni contribuisce a mantenere un buon livello di sicurezza.

Il personale docente fornirà opportune indicazioni e metterà in atto ogni accorgimento per evitare che gli alunni assumano posizioni scorrette.

Le seguenti indicazioni e i comportamenti da porre in atto garantiscono e migliorano il livello di sicurezza degli alunni e del personale scolastico in servizio.

Il rispetto delle indicazioni fornite, il comportamento ordinato durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività educative, l'utilizzo corretto degli strumenti e dei sussidi didattici, lo spostamento degli alunni nel rispetto delle regole, l'utilizzo della palestra secondo le disposizioni sono alla base della sicurezza individuale e collettiva nella scuola.

Sono fattori di rischio:

la postura scorretta

permanenza in locali polverosi, umidi o rumorosi,

scarsa o inadeguata illuminazione;

inizio delle lezioni e delle attività,

interruzione e la ripresa delle lezioni

intervallo

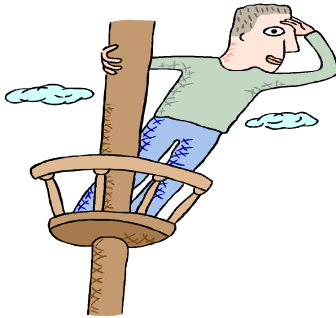
mensa

attività motorie in palestra

che, se presenti, devono essere portati all'attenzione dei responsabili e del Dirigente scolastico.

Situazioni di Rischio e Misure di prevenzione

VIGILANZA



Il personale docente, e in specifiche circostanze il personale ausiliario, è responsabile, oltre che della propria attività di insegnamento, anche della **sorveglianza**: il dovere di vigilanza dell'insegnante sorge al momento dell'entrata nella scuola dell'allievo e cessa con l'uscita di quest'ultimo al termine delle lezioni, permanendo anche durante il periodo destinato alla ricreazione.

Entrata Alunni

I docenti in servizio attendono in aula gli alunni, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Nella fase di ingresso gli alunni saranno vigilati dal personale ATA e invitati da docenti e ATA a non correre, a sistemare i propri indumenti e il proprio corredo scolastico in modo ordinato, tale comunque da non costituire occasioni di rischio.

Gli alunni che giungono a scuola in ritardo in modo occasionale devono essere accompagnati in classe da un collaboratore scolastico.

Entrate posticipate e uscite anticipate che abbiano carattere di continuità nel tempo devono essere preventivamente autorizzata dalla Direzione.

Intervallo durante la giornata scolastica risponde ad un bisogno di riposo mentale degli alunni e pertanto devono essere garantiti.

L'insegnante presente in classe si trattiene all'ingresso dell'aula, controllando il corretto svolgimento della ricreazione e curando l'aerazione dell'aula stessa.

Questa pausa costituisce tempo educativo come tutto il tempo scuola. L'insegnante pertanto deve mantenere una positiva e vigile presenza.

Poiché questa è una fascia oraria ad alto rischio di incidenti, è necessario intensificare la vigilanza e adottare ogni precauzione atta a prevenire infortuni. docenti nella vigilanza sugli alunni e nell'uso corretto di spazi e strutture.

Mensa e attività post-mensa Al termine delle lezioni antimeridiane, i docenti invitano gli alunni a riordinare il proprio corredo scolastico, ad utilizzare i servizi igienici, a lavarsi accuratamente le mani, a disporsi ordinatamente a raggiungere il locale mensa e a prendere posto a tavola.

I docenti in servizio sulla mensa devono essere inderogabilmente presenti alle ore 12.25 per assumere la vigilanza del gruppo classe.

Durante il pasto gli alunni, che occuperanno i posti assegnati, non devono circolare liberamente nei locali mensa.

Gli alunni che non fruiscono del servizio mensa, al suono della campana (ore 12.30), sono accompagnati all'uscita dai docenti del turno antimeridiano.

Le attività di post mensa, anche quando prevedono giochi liberi degli alunni, vanno attentamente vigilate.

Utilizzo servizi igienici. Durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività, l'uscita degli alunni deve essere consentita solo in considerazione delle improrogabili necessità, dell'età degli alunni.

In questo caso, poiché la vigilanza rimane a carico del docente in servizio nella classe, l'insegnante metterà in atto tutti i comportamenti idonei a garantire la vigilanza su tutti gli alunni, compreso il ricorso al personale ausiliario.

Durante l'intervallo il docente esercita una puntuale vigilanza su tutti gli alunni, cura che l'accesso ai servizi avvenga con ordine, secondo criteri prestabiliti e partecipati agli alunni.

I collaboratori scolastici, laddove possibile, vigileranno all'interno dei servizi. Avranno cura di asciugare i pavimenti cinque minuti prima e cinque minuti dopo la ricreazione, o comunque qualora se ne ravvisi la necessità dopo l'uso dei servizi da parte degli alunni, anche in orario non coincidente con quello della ricreazione.

È vietato lasciare strofinacci, scope e spazzoloni in maniera che possano costituire occasione di infortunio.

Uscita alunni Terminata l'attività didattica i collaboratori scolastici, cinque minuti prima del termine delle lezioni, aprono i cancelli e si dispongono in modo da tenere sotto controllo tutto il percorso verso l'uscita.

Le lezioni cessano al suono della campana.

Gli alunni sono accompagnati e vigilati dal personale docente sino al cancello e affidati ai genitori o persona delegata. Le attività di post mensa, anche quando prevedono giochi liberi degli alunni, vanno attentamente vigilate.

Vigilanza sulle classi

E' sempre garantita in caso di assenza del titolare e in attesa di sostituzione.

Vigilanza ai piani durante l'attività scolastica

Il personale impegnato nella vigilanza è tenuto a prestare una particolare attenzione nei confronti di quegli alunni che, per ragioni eccezionali, escono dalla classe, controllandone il comportamento e l'uso delle strutture.

Rischio di infortunio

Gli infortuni possono verificarsi negli spazi comuni prima dell'inizio delle lezioni e al termine dell'attività didattica, durante l'ingresso e l'uscita, nei locali adibiti a mensa durante gli spostamenti nella palestra pertanto:

Attenersi alle norme e ai regolamenti .

Rispettare la segnaletica presente;

Evitare sovraffollamento nel momento dell'uscita

Vigilare le classi e gli alunni nelle fasi di spostamento da un'aula all'altra;

Non interrompere la vigilanza sulla classe al cambio di lezione

Realizzare attività motorie adeguate all'età e alle caratteristiche degli allievi

Controllare gli attrezzi della palestra

Impartire le necessarie istruzioni agli allievi.

Rischio da attività ai video terminali

L'uso prolungato di apparecchi muniti di video-terminali anche a causa di illuminazione inadeguata e non idonea, distanza non sufficiente, uso senza pause, sistemazione non corretta può comportare per il personale amministrativo:

Disturbi alla vista

Disturbi muscolare e scheletrici

che possono essere evitati schermando superfici riflettenti, orientando gli schermi per non avere sorgenti luminose frontali o posteriori, assumendo posture corrette.

Rischi particolari per il personale non docente

Le mansioni del personale ausiliario tecnico e amministrativo prevedono l'uso di macchine elettriche da ufficio, fotocopiatrici, attrezzature e prodotti per le pulizie;

Macchine e prodotti per la pulizia devono essere utilizzati secondo Istruzioni del fabbricante e nel rispetto delle norme sui dispositivi di sicurezza.

È opportuno segnalare ogni eventuale anomalia di funzionamento di macchine e apparecchiature

I prodotti per le pulizie sono prodotti chimici, vanno conservati in luoghi non accessibili agli allievi e utilizzati secondo le indicazioni: sono vietati travasi e combinazioni.

Rischio di incendio

L'incendio è un evento possibile, non frequente ma pericoloso pertanto:

È vietato fumare

È obbligatorio l'uso di apparecchi elettrici a norma nel rispetto delle prescritte modalità di impiego

È vietato accumulare materiali combustibili e di vario genere nei locali di sgombero

È vietato l'uso improprio di prese (multiple, ciabatte, di apparecchiature elettriche personali e non autorizzate.

Lasciare libere le vie di fuga per l'evacuazione rapida.

Non bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza

Tenere chiuse se presenti le porte ignifughe.

Evitare l'accumulo di materiale infiammabile.

SEGNALAZIONE

Responsabili del servizio: **Referenti (uno per ogni plesso)**
Personale di segreteria
Collaboratori scolastici

Oltre al personale individuato, tutto il personale in servizio è tenuto comunque a segnalare ogni guasto, inconveniente o cattivo funzionamento di elementi strutturali e di impianti.

La segnalazione va fatta al Referente di plesso o al referente per la sicurezza il quale ne darà comunicazione alla Direzione per richiesta di intervento manutentivo all'Ufficio Tecnico del Comune.

La segnalazione in casi di urgenza può avvenire a mezzo telefono o fax; devono contemporaneamente essere adottate tutte le precauzioni possibili, come da disposizioni impartite.

Riunioni nella scuola

Qualsiasi riunione nei locali scolastici, al di fuori del calendario annuale degli impegni collegiali, deve essere autorizzata dalla Direzione

Ogni riunione comunque deve svolgersi nei giorni e negli orari concordati

All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti comunicano alle famiglie, con avviso scritto di cui va verificato il riscontro, come per ogni altro avviso **il calendario dei colloqui individuali.**

I colloqui richiesti dai genitori o dai docenti al di fuori del calendario stabilito devono essere collocati in orario non coincidente con le attività di insegnamento.

PRIMO INTERVENTO

SERVIZIO AMBULANZE (Coordinamento) 118
CENTRO ANTI-VELENI (Osp. Niguarda Milano)
Tel. 02-66101029

Responsabili **Squadra di Primo soccorso**
Tutto il personale docente in servizio.
Tutto il personale ATA in servizio.

Procedura preliminare di primo intervento

Le famiglie degli alunni, nonché gli operatori scolastici, devono comunicare i recapiti telefonici (abitazione, luogo di lavoro dei familiari, altri recapiti) per eventuali emergenze.

Devono inoltre segnalare eventuali patologie croniche in atto, con indicazione di procedure terapeutiche e di controindicazioni farmacologiche (con particolare riferimento ad allergie), nonché eventuali referti medici. Deve essere comunicata tempestivamente ogni variazione intervenuta.

Gli insegnanti devono acquisire le comunicazioni di cui al precedente punto e inviarle all'ufficio di Segreteria .

Procedura di comunicazione dell'infortunio o malore

Qualunque sia l'entità del malessere o dell'infortunio, la famiglia deve essere avvertita direttamente dall'insegnante o dai collaboratori scolastici telefonicamente per i casi gravi e con comunicazione scritta e sottoscritta dal docente sul diario per ogni situazione che non richieda l'allontanamento del minore infortunato o colpito da malore.

Procedura di intervento

L'infortunato deve essere assistito sempre esclusivamente da un adulto, mai comunque lasciato a se stesso o affidato a un minore.

In caso di infortunio o di malessere durante le attività esterne alla scuola e/o in altro Comune, quali le visite di istruzione, l'insegnante di classe provvede alla tempestiva comunicazione dell'accaduto alla Segreteria che ne dà comunicazione alla famiglia della persona infortunata, mantenendo con la stessa continui contatti periodici.

Qualora non sia possibile comunicare con la segreteria, l'insegnante dovrà avvertire la famiglia dell'infortunato o della persona colta da male.

In caso di infortunio o di male che richieda un immediato trasporto al Pronto Soccorso, un docente o un collaboratore scolastico provvederà ad accompagnare l'infortunato, tramite ambulanza, all'ospedale in attesa dell'arrivo dei genitori o di un familiare. ***Qualunque sia l'entità dell'infortunio, è sempre necessaria la stesura immediata su apposita modulistica di denuncia.***

I familiari della persona infortunata devono presentare alla Segreteria, entro due giorni, eventuale documentazione medica attestante il danno subito ed ogni altro elemento valutativo, e appena possibile la documentazione delle spese sostenute.

La Segreteria provvede all'istruzione della pratica assicurativa e, se del caso, di quella di infortunio sul lavoro.

EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Responsabili squadra antincendio
tutti i docenti in servizio
tutto il personale ATA in servizio

Nell'impossibilità di elencare tutte le possibili situazioni di emergenza con indicazione per ognuna di adempimenti pertinenti a carico del personale che opera nelle varie parti della scuola si individuano alcuni principi generali che dovranno necessariamente orientare i comportamenti degli adulti coinvolti.

L'addetto che viene a conoscenza d'improvvisa situazione di pericolo per le persone o per l'edificio provvede con ogni mezzo a darne urgente avviso a tutti coloro che occupano i locali scolastici, anche con l'ausilio del personale ATA, secondo il segnale indicato nel piano di evacuazione.

Subito dopo viene informato il soccorso pubblico (tel.113) tramite il personale di segreteria o i bidelli in servizio.

Durante le fasi dell'emergenza

SI DEVE:

- mantenere la calma**
- interrompere immediatamente ogni attività**
- incolonnarsi**
- seguire le vie di fuga indicate**
- seguire le indicazioni dei responsabili**

Durante le fasi dell'emergenza

E' VIETATO

**usare il telefono (tranne che da parte degli addetti)
raccogliere oggetti ed effetti personali (libri, vestiti,
giochi,ecc.)**

spingere, gridare,

correre camminare o salire le scale controcorrente

rientrare nei locali

prendere ascensori

Gli adulti devono evitare atteggiamenti irrazionali (fuga, indecisione, paura..) che non consentono di poter controllare gli eventi e le persone coinvolte nelle situazioni di emergenza sopra ipotizzate, valutando per tempo i rischi delle singole scelte.

Gli alunni dovranno essere preparati a decodificare la segnaletica interna ed a conoscere i comportamenti idonei nelle situazioni di emergenza: nel corso dell'anno saranno effettuate simulazioni di situazioni di emergenza per prove di evacuazione rapida (almeno due volte l'anno).

Gli adulti coinvolti devono sempre garantire la vigilanza sui minori fino a quando questi non sono riaffidati alle famiglie o a persone note.

I punti di raccolta sono segnalati sulle planimetrie affisse negli edifici